



No con i calzoncini corti

— Circa trenta studenti dell'Istituto tecnico Nautico di Trieste hanno dovuto ricorrere all'aiuto della Polizia per poter entrare a scuola: erano stati infatti bloccati sul portone d'ingresso dal bidello, su ordine del preside, perché indossavano calzoncini corti. La vicenda viene descritta dal quotidiano «Il Piccolo».

l'Unità

VENERDI
27 MAGGIO
2011

3

Staino



Fronte del video

Maria Novella Oppo

Berlusconi vuole votarsi un altro popolo

Quando Berlusconi ha cominciato a parlare dallo studio di Bruno Vespa, i tg avevano già dato anticipazioni e commenti, cosicché già sapevamo più o meno che cosa aspettarci.

Ma, quando abbiamo sentito il premier paragonare se stesso a Leonardo da Vinci e il suo penoso malgoverno alla Gioconda, abbiamo cambiato canale.

Anche noi osservatori di tv abbiamo uno stomaco e non è che possiamo digerire proprio tutto.

Così, abbiamo scoperto solo nelle rassegne stampa del mattino che il premier, oltre ad aver buttato lì diversi svarioni storico-geografici, ha anche dichiarato che chi vota a sinistra sarebbe «senza cervello».

L'insulto non ci ha fatto nessuna impressione, se non per il fatto che siamo vicini al livello di guardia per tutti i detentori di strapotere personale: quando la maggioranza del popolo non li vota più, pretendono di essere loro a votarsi un altro popolo. ❖



SALDI ANTICIPATI A MILANO

VOCI D'AUTORE

Carlo Lucarelli
SCRITTORE



Io, se fossi un milanese, nel senso di uno che vota a Milano, sarei arrabbiatissimo. Se un sindaco uscente, un governo in carica e una classe dirigente locale che negli ultimi anni è stata al comando, di qualunque partito fosse – da Rifondazione a Forza Nuova, passando per PDL, PD o Lega, il colore non importa – usciti in svantaggio dal primo turno delle elezioni mi promettessero all'improvviso mari e monti per farli vincere al ballottaggio mi sentirei offeso.

Sarebbe come se mi volessero comprare, non convincere con un progetto politico coerente – che c'è anche quello, per carità – ma assumere con una serie di benefits come si fa quando si vuole portare via qualcuno ad una azienda per farlo venire nella propria. Peggio ancora, promettendo cose che non è detto che poi ci saranno davvero, tipo ministeri da spostare e roba del genere. Insomma, comprarmi e addirittura sulla fiducia, col rischio di una fregatura.

Si può votare un sindaco per un sacco di motivi sacrosanti che vanno dal programma politico alla simpatia e pure al tornaconto, legittimo anche quello. Ma certe cose, certe offerte dell'ultima ora, denunciano uno stile, una mentalità, che offende e fa arrabbiare.

Ora, io non voto a Milano, ma so che i milanesi non si fanno comprare, perché pensare ai danè – come si dice semplicisticamente di una città che ha sempre pensato a tante altre cose, per fortuna – non significa venderci.

Milano l'ha dimostrato tante volte e alcune di queste hanno fatto l'Italia. ❖

YOUDEM
in streaming e sul canale 813 di Sky

In diretta su Youdem
e sul canale 813 di Sky



VENERDÌ
27 MAGGIO
ORE 19.30
23.30 circa

COLLEGATI DA CASA TUA ORGANIZZA UNA VISIONE COLLETTIVA DALLA TUA CITTA

PARTECIPANO:

ELIO E LE STORIE TESE
DANIELE SILVESTRI
GIULIANO PALMA & THE BLUEBEATERS
LELLA COSTA

PAOLO ROSSI
GIOELE DIX
DEBORAH VILLA
PRESENTA
CLAUDIO BISIO